

REPERTORIO N. 63.426

RACCOLTA N. 31.774

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemila ventuno il giorno uno del mese di luglio

01/07/2021

In Bologna, nel mio studio in Via del Monte n.8.

Io sottoscritta **Dott.ssa RITA MERONE**, Notaio residente in Bologna, iscritto nel Collegio Notarile di Bologna, procedo in data 1 luglio 2021 alla redazione non contestuale del verbale dell' Assemblea Straordinaria dei soci, tenutasi, ai sensi dell'Art. 106 secondo comma del DL n. 18/2020, in data 28 giugno 2021 dell' Associazione riconosciuta denominata “**Clust-ER Edilizia e Costruzioni**” con sede in Bologna, Via Piero Gobetti n. 101, C.F. 91399960375, associazione avente personalità giuridica riconosciuta con determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 18705 del 20 novembre 2017, iscritta al Registro regionale delle fondazioni e associazioni della Regione Emilia Romagna in data 20 novembre 2017 al n. 1101.

Pertanto io notaio, designato dall' Associazione per la redazione del relativo verbale, do atto che in data 28 giugno 2021 alle ore 10,05 (dieci zero cinque) si è riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, in audio/video conferenza l'assemblea straordinaria dell' Associazione riconosciuta denominata “**Clust-ER Edilizia e Costruzioni**” con sede in Bologna, alla mia costante presenza in audio/video conferenza il tutto ai sensi dell'articolo 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 e come previsto altresì dalla massima 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano;

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

OMISSIS

2. Modifica allo Statuto dell'associazione.

L'assemblea è stata presieduta ai sensi dell'art. 10.8, dello statuto dell'associazione, dal Presidente del Consiglio Direttivo Prof. BALZANI MARCELLO, nato a Forlì (FO) il 5 agosto 1962, domiciliato per la carica in Bologna, Via Piero Gobetti n. 101- collegato in audio/video conferenza e da me identificato - il quale ha assunto la presidenza dell'assemblea e mi ha designato segretario per la redazione del verbale dell'assemblea in sede straordinaria per il punto 2) all'Ordine del Giorno tenutasi in audio/video conferenza in data 28 giugno 2021 alla mia costante presenza sempre in audio/video conferenza.

Il Presidente dell'Assemblea ha constatato:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato in data 28 maggio 2021 in conformità a quanto previsto dall'articolo 10.3 dello statuto dell'associazione, prevedendo il suo svolgimento esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo periodo, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- che sono intervenuti e rappresentati n.58 (cinquantotto) associati aventi diritto di partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 10.1 dello statuto associativo su un totale di n. 74 (settantaquattro) associati aventi diritto di partecipare all'assemblea sempre ai sensi dell'art. 10.1, come risulta dall'elenco che si allega al presente atto con la lettera “**A**”, previa sottoscrizione di me Notaio

REGISTRATO A BOLOGNA
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI
BOLOGNA
Il 06/07/2021
AL N. 34266
SERIE 1T
ESATTI € 356,00

che ne ho omesso la lettura per espressa dispensa avutane dal Presidente e dall'assemblea;

le deleghe, previo controllo della loro regolarità da parte del Presidente, sono state acquisite agli atti della società;

- che per il Consiglio Direttivo sono intervenuti: il Prof. BALZANI MARCELLO, Presidente del Consiglio Direttivo, il signor BERNARDI LORENZO, Vice Presidente del Consiglio Direttivo, i signori Prof. MAZZOTTI CLAUDIO, CREPALDI MASSIMO, DEI SVALDI SANDRA, DONDI MICHELE, PAGLIARINI GIORGIO e PANCALDI CHIARA, Consiglieri, tutti collegati in audio video conferenza ai sensi di legge;

- che l'Associazione non è dotata del Revisore dei Conti;

- di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti a partecipare all'Assemblea;

- che tutte le persone collegate in audio/videoconferenza hanno dichiarato e confermato di percepire adeguatamente quanto trattato, di poter intervenire in tempo reale alla discussione nonché di poter ricevere e trasmettere documenti;

il tutto come previsto dall'art. 10.6 dello statuto dell'associazione;

- che nessuno degli intervenuti si è opposto alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno sui quali hanno dichiarato di essere sufficientemente informati;

- che pertanto, la presente assemblea, regolarmente convocata, è stata regolarmente costituita, ai sensi degli articoli 10.1, e 10.14 dello statuto dell'associazione e dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, e può validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi del medesimo art. 10.14 dello statuto dell'associazione.

Iniziando quindi la sua esposizione, il Presidente ha precisato che - come previsto all'Ordine del Giorno - la presente Assemblea è stata convocata per deliberare la modifica di alcuni articoli dello Statuto dell'associazione per adeguamento alle attuali esigenze operative.

In dettaglio le variazioni riguarderanno i seguenti articoli

- Articolo 10 comma 10 – Assemblea dei Soci: al fine di ampliare la competenza dell'Assemblea Ordinaria prevedendo anche la facoltà di istituire gruppi di lavoro denominati "Value Chain" e di istituire Tavoli Tematici e di deliberare qualunque modifica al loro numero, assetto o indirizzo;

- Articolo 11 comma 7 - Consiglio Direttivo: al fine di aggiornare la denominazione della società "Aster Soc. Cons. p.a." ora "ART-ER – Società consortile per Azioni" siglabile "ART-ER S.cons.p.a.", e prevedere che possa partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo anche il rappresentante del Comitato Tecnico Scientifico e il Coordinatore di ogni Tavolo Tematico istituito;

- Articolo 14 introduzione del comma 3 - Regolamenti: al fine di prevedere che potranno essere definiti Specifici regolamenti in relazione all'istituzione di Tavoli di confronto su tematiche trasversali di comune interesse ai soci o ad un gruppo di soci (a titolo esemplificativo e non esaustivo: formazione, internazionalizzazione, open innovation ecc); tali Tavoli potranno essere attivati a fronte della richiesta di un gruppo di soci, previo parere del Consiglio Direttivo e approvazione da parte dell'Assemblea.

A questo punto il Presidente ha invitato l'assemblea a votare le modifiche statutarie nel testo originariamente proposto e comunicato a tutti gli associati. Dopo breve discussione e qualche chiarimento, l'Assemblea con il voto favo-

revole di tutti soci intervenuti e rappresentati, nessuno astenuto, nessun voto contrario e quindi all'unanimità

HA DELIBERATO:

1) - di adottare le proposte modifiche e di variare gli articoli 10, 11 e 14 dello statuto dell'Associazione come segue:

"ARTICOLO 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

- 10.1 L'Assemblea è costituita da tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
- 10.2 I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altri Soci, ma in ogni caso nessun Socio può rappresentare per delega più di due Soci.
- 10.3 I Soci sono convocati in Assemblea almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza per la prima e seconda convocazione e degli argomenti all'ordine del giorno.
- 10.4 In caso di urgenza, l'Assemblea può essere convocata con un preavviso di tre giorni lavorativi e con l'osservanza delle modalità di cui al presente articolo.
- 10.5 L'Assemblea può essere convocata con le medesime modalità quando ne facciano richiesta motivata per iscritto almeno un decimo degli associati, secondo quanto disposto dall'art. 20 c.c., oppure un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, oppure il Revisore unico.
- 10.6 L'Assemblea può svolgersi anche in modalità telematica in forma sincrona, a condizione che sia rispettata la collegialità. Un apposito regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo disciplina le modalità del collegamento, le formalità richieste per la verifica del numero legale, per l'adozione e la verbalizzazione delle deliberazioni. In particolare il regolamento deve consentire a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati. Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si considera svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante
- 10.7 Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.
- 10.8 L'Assemblea è presieduta dal Presidente.
- 10.9 Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario, incaricato di redigere il verbale d'Assemblea. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.
- 10.10 L'assemblea ordinaria dei Soci:
 - elegge il Consiglio Direttivo;
 - delibera circa l'ammissione e l'esclusione dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo;
 - delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, il programma delle attività dell'Associazione;
 - approva la relazione annuale ed il bilancio preventivo e consuntivo;
 - ratifica i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
 - delibera l'eventuale istituzione di un Comitato tecnico-scientifico con

compiti di indirizzo, a supporto del Consiglio direttivo, che sarà presieduto da un rappresentante scelto dai Laboratori della Rete Alta Tecnologia;

- **delibera l'istituzione di gruppi di lavoro denominati Value Chain e l'istituzione di Tavoli Tematici e delibera qualunque modifica al loro numero, assetto o indirizzo;**
 - elegge il Revisore su proposta del Consiglio Direttivo;
 - su proposta del Consiglio Direttivo, delibera sull'entità della quota associativa di iscrizione una tantum e sull'entità della quota associativa annuale che i Soci sono tenuti a corrispondere, anche in relazione alla loro tipologia, per le attività ed il funzionamento dell'Associazione e sull'eventuale modifica delle stesse;
 - delibera su ogni altro argomento che il presente Statuto o la legge riservino alla sua competenza, nonché su quelli che il Consiglio Direttivo ritenga opportuno sottoporle.
- 10.11 L'Assemblea ordinaria delibera in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, da tenersi a distanza di almeno due giorni dalla prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.
- 10.12 L'Assemblea straordinaria:
- delibera sulle modificazioni dello Statuto dell'Associazione;
 - delibera sui regolamenti;
 - delibera lo scioglimento dell'Associazione, determinandone le modalità, nomina i liquidatori e ne fissa i poteri.
- 10.13 Le modalità di convocazione dell'Assemblea straordinaria sono le medesime di quelle previste per l'ordinaria. Nel caso in cui all'ordine del giorno vi sia la proposta di modifica dello Statuto, devono essere richiamati espressamente gli articoli da modificare e devono essere indicati i nuovi testi proposti.
- 10.14 Per le modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto è necessaria la presenza di tre quarti dei Soci e il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

ARTICOLO 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

- 11.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a nove membri, tra cui il Presidente.
- 11.2 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea, dura in carica tre anni e ciascun membro del Consiglio Direttivo è rieleggibile consecutivamente una volta sola. Possono farne parte esclusivamente i Soci. Almeno un terzo e non più della metà dei Consiglieri deve essere nominato in rappresentanza delle imprese associate. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei membri del Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea provvederà alla sua sostituzione ed il nuovo nominato rimarrà in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'assemblea provvederà alla nomina del nuovo Consiglio.
- 11.3 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, mediante convocazione scritta da inviarsi

attraverso posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, unitamente all'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.

- 11.4 Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche in modalità telematica in forma sincrona, a condizione che sia rispettata la collegialità. Un apposito regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo disciplina le modalità del collegamento, le formalità richieste per la verifica del numero legale, per l'adozione e la verbalizzazione delle deliberazioni. In particolare il regolamento deve consentire a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati. Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si considera svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.
- 11.5 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità sarà determinante il voto del Presidente.
- 11.6 Il Presidente del Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Segretario, incaricato di redigere il verbale della riunione. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.
- 11.7 Alle riunioni del Consiglio Direttivo è invitato permanente, senza diritto di voto, un rappresentante di "ART-ER - Società consortile per Azioni" siglabile "ART-ER S.cons.p.a.", il rappresentante del Comitato Tecnico Scientifico e il Coordinatore di ogni Tavolo Tematico .**
- 11.8 Il Consiglio Direttivo:
- provvede agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione e alla gestione finanziaria dell'Associazione, inclusa l'approvazione di contratti e convenzioni finalizzate agli scopi dell'Associazione;
 - delibera in merito alla partecipazione dell'Associazione a bandi o inviti a presentare proposte nell'ambito di programmi di finanziamento regionali, nazionali od internazionali, finalizzati agli scopi dell'Associazione;
 - predispose il bilancio preventivo e quello consuntivo e la relazione annuale, che saranno presentati all'Assemblea per l'approvazione;
 - elegge al proprio interno il Presidente;
 - propone all'Assemblea per la relativa approvazione il programma di attività dell'Associazione;
 - valuta le domande di adesione di nuovi Soci e le trasmette all'Assemblea per la votazione;
 - verifica periodicamente il rispetto degli impegni sottoscritti dai Soci e provvede all'emissione di eventuali delibere di richiamo;
 - determina e sottopone all'Assemblea per l'approvazione l'entità delle quote associative annuali;
 - propone all'Assemblea l'esclusione di un Socio;
 - propone all'Assemblea una terna di nomi tra i quali scegliere il Revisore unico;
 - assume decisioni di ordinaria o straordinaria amministrazione che il presente Statuto o la Legge non attribuiscono ad altri Organi.

ARTICOLO 14 - REGOLAMENTI

14.1 Per l'attuazione specifica delle norme contenute nel presente Statuto, saranno formulati appositi "Regolamenti" predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea straordinaria.

14.2 Un Regolamento dovrà in particolare definire le modalità operative di funzionamento dell'Associazione, con riferimento all'articolazione in gruppi di lavoro a livello di Value Chain, e alla collaborazione con le altre Associazioni per lo sviluppo della S3 promosse dalla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna.

14.3 Specifici regolamenti potranno essere definiti in relazione all'istituzione di Tavoli di confronto su tematiche trasversali di comune interesse ai soci o ad un gruppo di soci (a titolo esemplificativo e non esaustivo: formazione, internazionalizzazione, open innovation ecc). Tali Tavoli potranno essere attivati a fronte della richiesta di un gruppo di soci, previo parere del Consiglio Direttivo e approvazione da parte dell'Assemblea.";

fermo ed invariato il resto;

- di dare mandato al Presidente Prof. BALZANI MARCELLO, con le generalità sopra indicate, ad apportare allo statuto, tutte le modifiche meramente formali eventualmente richieste dalle Competenti autorità in sede di approvazione.

Il testo dello statuto dell'associazione contenente le deliberate modifiche si allega al presente atto con la lettera "**B**", previa sottoscrizione di me Notaio che ne ho omesso la lettura per espressa dispensa avutane dal Presidente e dall'assemblea.

Il Presidente ha precisato che le modifiche statutarie saranno sottoposte all'approvazione della competente Autorità della Regione Emilia Romagna, preposta al controllo delle Persone Giuridiche Private.

Null'altro essendovi da deliberare ed approvare, e poiché nessuno dei collegati in audio/video conferenza presenti ha chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato sciolta l'Assemblea alle ore 10,20 (dieci e venti).

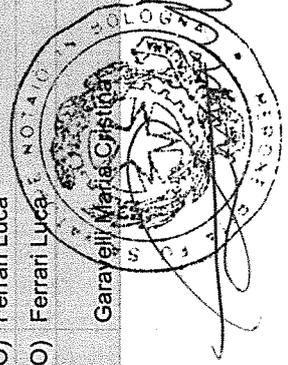
Le spese del presente atto e conseguenti formalità sono a carico dell'Associazione.

Il presente verbale, redatto da me Notaio, scritto da me notaio con mezzi elettronici, e completato di mia mano, viene da me sottoscritto alle ore 18,30 (diciotto e trenta).

Consta di sei fogli per dodici facciate scritte fin qui.

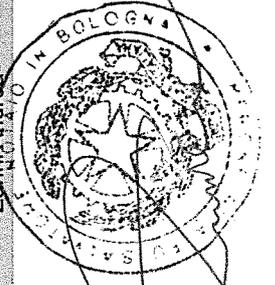
FIRMATO: RITA MERONE - NOTAIO

CODICE SOCIO	RAGIONE SOCIALE	PARTECIPA?	IN REGOLA CON QUOTA = VOTO VALIDO??	DELEGA RICEVUTA?	COLLEGATO	PARTECIPANTE
B018	Università degli Studi di Ferrara - TEKNEHUB	SI	SI	Delega permanente	Marcello BALZANI	Balzani Marcello
B019	Università degli Studi di Ferrara - Terra&Acqua Tech - ambiente, acqua, suolo, territorio	SI	SI	Delega permanente	Marco FRANCHINI	Franchini Marco
B020	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel settore delle Costruzioni e del Territorio (in breve CRICT - UNIMORE)	SI	SI	Delega permanente a Tarantino Angelo Marcello - firmata Andrisano	Angelo Marcello Tarantino	Tarantino Angelo Marcello
B002	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Edilizia e Costruzioni (CIRIEC)	SI	SI	Direttore Mazzotti Claudio	Claudio	Mazzotti Claudio
B053	Smart Domotics S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Raffaele Borgini (collegato per AS? - lascia la riunione alle 11)	Borgini Raffaele
B080	Geomax S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Diego Borsani	Borsani Diego
B099	Hospitality RE-Sign S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Sara D'Addario	D'Addario Sara
B083	Monitor the Planet S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Emanuele Dal Monte	Dal Monte Emanuele
B097	Scuola Edile Artigiana Romagna di Forlì Cesena e Rimini	SI	SI	Legale rappresentante	Gabriele Di Bonaventura	Di Bonaventura Gabriele
B032	Politecnica Ingegneria e Architettura Soc.coop.	SI	SI	Legale Rappresentante	Federica Federzoni (lascia la riunione alle 10.30)	Federzoni Francesca (Politecnica)
B074	Harpaeas S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Ferrari Luca (VUOTO)	Ferrari Luca
B102	Innovationchain S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Ferrari Luca (VUOTO)	Ferrari Luca
B089	Officina Meme Architetti S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Maria Cristina Garavelli	Garavelli Maria Cristina



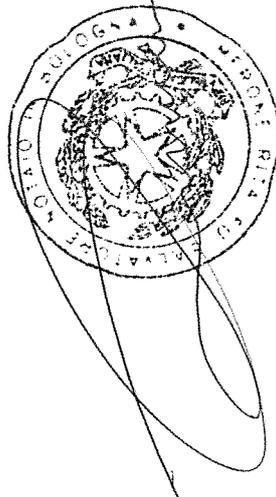
B098	Innovacoop S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Barbara Lepri	Lepri Barbara
B093	Raise>Up S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Gianni Lodi	Lodi Gianni
B026	PHORMA MENTIS S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Stefano Maccaferri	Maccaferri Stefano
B090	Colorificio MP S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Fabrizio Moretti	Moretti Fabrizio
B091	Edilizia Energetica S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Emanuele Pifferi	Pifferi Emanuele
B040	Anthea S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante	Andrea Succi	Succi Andrea
B017	Sis-Ter S.r.l.	SI	SI	Legale Rappresentante Anticipata la partecipazione a Silvia Rossi	Alessandro Seravalli	Seravalli Alessandro
B028	Finsoft S.r.l.	SI	SI	SI - Vapori Massimo - LINK Nappi Fabio - LINK	Fabio Nappi	Nappi Fabio
B022	Università degli Studi di Parma - Centro Interdipartimentale di Ricerca FUTURE TECHNOLOGY LAB	SI	SI	SI - delega per FTLAB e CIDEA - LINK	Giorgio Pagliarini	Pagliarini Giorgio
B023	Università degli Studi di Parma - Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Energia e l'Ambiente - CIDEA	SI	SI	SI - delega per FTLAB e CIDEA - LINK	Giorgio Pagliarini	Pagliarini Giorgio
B012	Fondazione Flaminia	SI	SI	SI - LINK	Sabrina Mascia	Mascia Sabrina
B103	Torreggiani & C. S.p.a.	SI	SI	SI - LINK	Roberto Adani	Adani Roberto
B005	Associazione Nazionale Costruttori (ANCE) Emilia Romagna - Unione Reg. le Costruttori Edili ER	SI	SI	SI - LINK	Federica Balestri	Balestri Federica
B031	Fassa S.r.l.	SI	SI	SI - LINK	Iorenzo bernardi	Bernardi Lorenzo
B011	Consorzio Universitario per la gestione del Centro di ricerca e sperimentazione per l'industria ceramica - Centro Ceramico	SI	SI	SI - LINK	Maria Chiara Bignozzi	Bignozzi Maria
B039	Sinergie Soc.cons. a r.l.	SI	SI	SI - LINK	Speranza Boccafogli	Boccafogli Speranza
B065	Immergas S.p.a.	SI	SI	SI - LINK	Immergas Cantani	Cantani Francesco
B105	Builti S.r.l.	SI	SI	SI - LINK	Enzo Castellaneta	Castellaneta Enzo

B058	Telematica Informatica S. r.l.	SI	SI	SI - LINK	Enzo Castellaneta	Castellaneta Enzo
B087	Consorzio Futuro in Ricerca	SI	SI	SI - LINK	Stefania Corsi	Corsi Stefania
B079	ACSoftware S.r.l.	SI	SI	SI - LINK	Massimo Crepaldi	Crepaldi Massimo
B010	Consorzio RICOS - Consorzio per la ricerca, il trasferimento tecnologico, la divulgazione della conoscenza e per favorire l'innovazione della filiera nelle costruzioni dell'Emilia-Romagna	SI	SI	SI - LINK	Sandra Dei Svaldi	Dei Svaldi Sandra
B036	Vibro-Bloc S.p.a.	SI	SI	SI - LINK	Francesco Grandi	Grandi Francesco
B007	CertiMaC Soc. cons. a r.l.	SI	SI	SI - LINK	Luca Laghi	Laghi Luca
B008	Confindustria Ceramica	SI	SI	SI - LINK	Enrico Lupi	Lupi Enrico
B084	Consorzio Formedil Emilia Romagna	SI	SI	SI - LINK	Lubiano Montaguti	Montaguti Lubiano
B073	Centofarm S.r.l.	SI	SI	SI - LINK	Chiara Pancaldi	Pancaldi Chiara
B025	Fondazione ITS Territorio, Energia, Costruire	SI	SI	SI - LINK	Chiara Pancaldi	Pancaldi Chiara
B015	Proambiente S.c.a r.l.	SI	SI	SI - LINK	maria teresa salomoni	Salomoni Maria Teresa
B059	Rekeep S.p.a.	SI	SI	SI - LINK	Eleonora Santoro	Santoro Eleonora
B006	ROMAGNA TECH S.C.p. A.	SI	SI	SI - LINK	Eventi Romagna Tech	Saragoni Laura
B001	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	SI	SI	SI - LINK	Lisa Sentimenti	Sentimenti Lisa
B096	GARC S.p.A.	SI	SI	SI - LINK	Andrea Terenziani	Terenziani Andrea
B104	Edilii Reggio Emilia - Scuola - A.S.E. Soc. Coop.Sociale	SI	SI	SI - LINK	Andrea Zanni	Zanni Andrea



B014	Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza - Società consortile a responsabilità limitata - enunciabile anche LEAP S.c.a.r.l.	SI	SI	SI - LINK	matteo zatti	Zatti Matteo
B003	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia (CIRI FRAME)	SI	SI	SI - LINK (Melino Francesco nuovo Direttore)	Marco Pellegrini	Pellegrini Marco
B077	U-Series S.r.l.	SI	SI	SI - LINK	U-Series Srl Laboratorio	Feroli Dino Giuliano
B009	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	SI	SI	?? DELEGA? Hanno segnalato a Silvia Rossi che arriverà delega da CNR	Michele Dondi (CNR)	Dondi Michele
B013	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare	SI	SI	?? DELEGA? Rosa richiede di nuovo	Maria Cristina Vistoli	Vistoli Maria Cristina
B063	Enser S.r.l.	SI	SI	SI	Matteo Bernardi	Bernardi Matteo
B069	Bimo S.r.l.	SI	SI	SI	Rebecchi	Rebecchi Franco
B004	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Meccanica Avanzata e Materiali (CIRI MAM)	SI (senza delega)	SI	Delega permanente (Decreto MAM 19/2019) a: - Semprini Giovanni - Fiorini Maurizio Richiesta CONFERMA VIA MAIL della partecipazione di Semprini o Fiorini Melino partecipante di Direttore CIRI FRAME - MA delega per Pellegrini	Francesco Melino	Melino Francesco ha avuto delega da CIRI MAM?
B100	Centro Servizi Edili Ente paritetico di Parma per la formazione e la sicurezza	SI	SI	SI	Andrea Zanni	Zanni Andrea
B060	Fibre Net S.p.a.	SI	SI	SI	Gianluca Ussia	Ussia Gianluca
B049	Leonardo S.r.l.	SI	SI	Consigliere Delegato da Statuto	Rossana Gabrielli	Gabrielli Rossana
B078	Number 1 Logistics S.p.a.	SI - SENZA DIRITTO DI VOTO	NO	Legate Rappresentante	Renzo Sartori	Sartori Renzo

B034	Giancarlo Maselli S.r.l.	SI - SENZA DIRITTO DI VOTO	NO	Legale Rappresentante	Giancarlo Maselli	Maselli Giancarlo
B101	Spektra S.r.l.	SI - SENZA DIRITTO DI VOTO	NO	SI - LINK ?? DELEGA? Silvia Rossi ha chiesto delega Rosa : chiede delega	Matteo Lapini	Lapini Matteo
B027	Università Niccolò Cusano Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Centro Interdipartimentale per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie integrate per l'energia sostenibile, della conversione efficiente dell'energia, l'efficienza energetica degli edifici, l'illuminazione e la domotica (in breve EN&TECH)	SI - SENZA DIRITTO DI VOTO	NO	Delega permanente a Radi Enrico - firmata Andrisano	Barbara Ferracuti	Ferracuti Barbara
B021		SI (dopo le 11)	SI		Radi Enrico Alessandro Capra	Enrico Radi (COLLEGATO DALLE 11, dopo uscita del notaio) - Alessandro Capra collegato dalle 10 (in rappresentanza di??)



STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E SCOPO

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE

1.1 È costituita un'Associazione denominata "Clust-ER Edilizia e Costruzioni".

1.2 L'Associazione è apartitica e apolitica e svolge la propria attività senza fini di lucro.

ARTICOLO 2 – SEDE

2.1 L'Associazione ha sede in Bologna.

ARTICOLO 3 – DURATA

3.1 L'Associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 4 – SCOPO

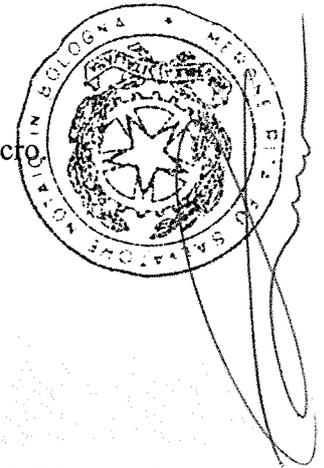
4.1 L'Associazione ha come scopo il potenziamento della capacità del sistema dell'innovazione dell'Emilia-Romagna di sviluppare attività di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico nell'ambito del sistema produttivo " Edilizia e Costruzioni", così come definito nella Strategia di Specializzazione Intelligente dell'Emilia-Romagna (di seguito S3).

4.2 A tal fine l'Associazione intende :

- favorire il processo di specializzazione dei sistemi produttivi con riferimento alle priorità tecnologiche individuate dalla S3;
- potenziare la capacità del sistema dell'innovazione di promuovere progettualità strategiche di elevato impatto regionale e di creare opportunità di networking fra laboratori di ricerca, imprese, alta formazione e Rete Politecnica;
- formulare alla Regione Emilia-Romagna proposte per la realizzazione di iniziative rivolte al raggiungimento degli obiettivi della S3;
- facilitare la partecipazione dei Soci a programmi di finanziamento, nonché a reti nazionali e internazionali di ricerca;
- creare sinergie ed alleanze attraverso lo sviluppo e il potenziamento di reti e collegamenti coordinati e stabili con altre aggregazioni pubblico-private attive in ambiti analoghi a livello nazionale ed europeo.

4.3 Per il conseguimento dei propri obiettivi l'Associazione potrà:

- promuovere la ricerca collaborativa tra laboratori e imprese;
- promuovere lo sviluppo di dimostratori e impianti pilota;
- promuovere azioni di alta formazione e di formazione tecnica superiore;
- promuovere azioni per il trasferimento tecnologico;
- svolgere azioni rivolte alla internazionalizzazione delle filiere produttive;



- svolgere attività di technology forecasting;
- promuovere la creazione di startup innovative;
- promuovere il potenziamento e la messa in rete di infrastrutture di ricerca.

4.4 Per realizzare i propri scopi l'Associazione potrà partecipare a bandi o inviti a presentare proposte nell'ambito di programmi di finanziamento regionali, nazionali od internazionali.

4.5 Per conseguire i propri obiettivi e comunque per realizzare specifici progetti l'Associazione potrà attivare collaborazioni e stipulare convenzioni con altre Associazioni, Enti ed Istituzioni, in particolare con le altre Associazioni aventi analoghe finalità promosse nell'ambito della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna con riferimento agli altri sistemi produttivi prioritari della S3.

4.6 L'Associazione partecipa alle iniziative comuni promosse dalla Regione Emilia-Romagna e da Aster Soc. Cons. p.a finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della S3.

4.7 Nell'ambito e per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:

- stipulare ogni atto o contratto, compresi quelli per il finanziamento delle operazioni deliberate, che sia considerato opportuno e utile per il raggiungimento dei suoi scopi;
- amministrare e gestire i beni di cui l'Associazione sia proprietaria, locatrice, comodataria compresi quelli di cui sia affidataria da parte di Enti pubblici e/o privati;
- promuovere e organizzare seminari, manifestazioni, convegni, incontri, curando la pubblicazione dei relativi atti o documenti.

TITOLO II

SOCI

ARTICOLO 5 – PARTECIPAZIONE

5.1 L'Associazione può avere un numero illimitato di Soci.

5.2 Con apposito Regolamento è disciplinata la procedura di adesione.

5.3 Non possono far parte dell'Associazione in qualità di Soci persone fisiche.

5.4 Sono Soci dell'Associazione:

- a) Università ed Enti di diritto pubblico, che partecipano alle attività dell'Associazione solo attraverso propri laboratori e centri per l'innovazione appartenenti alla Rete Alta Tecnologia ed accreditati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della DGR 762/2014. In tal caso potranno versare tante quote di iscrizione una tantum e quote associative annuali quanti sono i laboratori partecipanti, ed eserciteranno altrettanti diritti di voto in Assemblea ordinaria e straordinaria.
- b) i laboratori e centri per l'innovazione appartenenti alla Rete Alta Tecnologia ed accreditati dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della DGR 762/2014, dotati di personalità giuridica;
- c) organismi di ricerca non ancora accreditati ma che si impegnano ad ottenere l'accreditamento ai sensi della DGR 762/2014 entro un anno dall'ammissione come Soci;

- d) imprese in forma singola, incluse start-up innovative;
- e) consorzi, reti, cluster o altre forme aggregative tra imprese;
- f) Fondazioni ITS ed enti di formazione accreditati dalla Regione Emilia-Romagna con esperienza nella formazione terziaria non universitaria;
- g) altri enti ed istituzioni attivi nel campo dell'innovazione nell'ambito del sistema produttivo Edilizia e Costruzioni.

ARTICOLO 6 - DOMANDA DI ADESIONE

6.1 Le richieste di adesione all'Associazione devono essere presentate in forma scritta al Consiglio Direttivo che, con apposita relazione, le propone all'Assemblea cui spetta l'approvazione. Con apposito Regolamento è disciplinata la procedura di presentazione e approvazione delle richieste di ammissione.

6.2 La qualità di Socio si acquisisce dalla data della delibera di accettazione della domanda da parte dell'Assemblea e di versamento della quota di iscrizione una tantum.

ARTICOLO 7 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

7.1 Tutti i Soci hanno il diritto di:

- partecipare alle riunioni dell'Assemblea;
- essere periodicamente informati sulle attività e iniziative dell'Associazione;
- partecipare alle attività dell'Associazione e specificatamente a progetti e programmi approvati annualmente che prevedano la loro diretta partecipazione in ragione della relativa competenza

Solo i Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale hanno il diritto di:

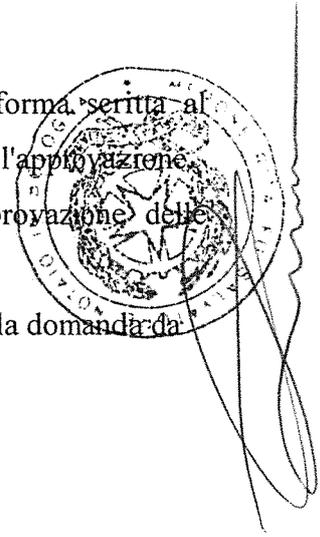
- partecipare alle riunioni dell'Assemblea con relativo diritto di voto;
- eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

7.2 Tutti i Soci sono obbligati a:

- concorrere all'attuazione dei fini statutari impegnandosi nella realizzazione dei progetti e dei programmi approvati annualmente in un quadro di reciproca collaborazione;
- osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli Organi dell'Associazione;
- non compiere atti che possano danneggiare moralmente o materialmente l'Associazione;
- versare la quota associativa annuale.

ARTICOLO 8 - RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

8.1 La qualità di Socio si perde per recesso o per esclusione e, nel caso di enti o associazioni, per scioglimento.



8.2 Il Socio può esercitare il diritto di recesso presentando al Consiglio Direttivo apposita istanza da comunicarsi mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, con efficacia al 31 dicembre dell'anno in cui il diritto è stato esercitato.

8.3 Può essere escluso il Socio che:

- non abbia versato per due anni consecutivi la quota associativa annuale e tale morosità sia stata verificata dal Consiglio Direttivo;
- non abbia osservato le disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli Organi Sociali;
- non abbia ottenuto l'accreditamento di cui all'art. 5.4, lettera c), oppure esso sia stato revocato;
- sia stato escluso dalla possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- sia in stato di liquidazione, concordato preventivo, fallimento o sottoposto ad altre procedure di crisi dell'impresa.

L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo e comunicata al Socio, il quale avverso la delibera che dispone l'esclusione può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica della delibera di esclusione, la quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

8.4 I Soci che hanno esercitato il diritto di recesso, o che siano stati esclusi, e che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono chiedere la restituzione dei contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO III

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ARTICOLO 9 –ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) il Revisore dei conti, nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

10.1 L'Assemblea è costituita da tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

10.2 I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altri Soci, ma in ogni caso nessun Socio può rappresentare per delega più di due Soci.

10.3 I Soci sono convocati in Assemblea almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza per la prima e seconda convocazione e degli argomenti all'ordine del giorno.

10.4 In caso di urgenza, l'Assemblea può essere convocata con un preavviso di ~~tre giorni~~ lavorativi e con l'osservanza delle modalità di cui al presente articolo.

10.5 L'Assemblea può essere convocata con le medesime modalità quando ne ~~facciano richiesta~~ motivata per iscritto almeno un decimo degli associati, secondo quanto disposto dall'art. 20 c.c. oppure un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, oppure il Revisore unico.

10.6 L'Assemblea può svolgersi anche in modalità telematica in forma sincrona, a condizione che sia rispettata la collegialità. Un apposito regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo disciplina le modalità del collegamento, le formalità richieste per la verifica del numero legale, per l'adozione e la verbalizzazione delle deliberazioni. In particolare il regolamento deve consentire a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati. Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si considera svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante

10.7 Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

10.8 L'Assemblea è presieduta dal Presidente.

10.9 Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario, incaricato di redigere il verbale d'Assemblea. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

10.10 L'assemblea ordinaria dei Soci:

- elegge il Consiglio Direttivo;
- delibera circa l'ammissione e l'esclusione dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, il programma delle attività dell'Associazione;
- approva la relazione annuale ed il bilancio preventivo e consuntivo;
- ratifica i provvedimenti di competenza della stessa, adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza;
- delibera l'eventuale istituzione di un Comitato tecnico-scientifico con compiti di indirizzo, a supporto del Consiglio direttivo, che sarà presieduto da un rappresentante scelto dai Laboratori della Rete Alta Tecnologia;
- **delibera l'istituzione di gruppi di lavoro denominati Value Chain e l'istituzione di Tavoli Tematici e delibera qualunque modifica al loro numero, assetto o indirizzo;**

- elegge il Revisore su proposta del Consiglio Direttivo;
- su proposta del Consiglio Direttivo, delibera sull'entità della quota associativa di iscrizione una tantum e sull'entità della quota associativa annuale che i Soci sono tenuti a corrispondere, anche in relazione alla loro tipologia, per le attività ed il funzionamento dell'Associazione e sull'eventuale modifica delle stesse;
- delibera su ogni altro argomento che il presente Statuto o la legge riservino alla sua competenza, nonché su quelli che il Consiglio Direttivo ritenga opportuno sottoporle.

10.11 L'Assemblea ordinaria delibera in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, da tenersi a distanza di almeno due giorni dalla prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

10.12 L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dello Statuto dell'Associazione;
- delibera sui regolamenti;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione, determinandone le modalità, nomina i liquidatori e ne fissa i poteri.

10.13 Le modalità di convocazione dell'Assemblea straordinaria sono le medesime di quelle previste per l'ordinaria. Nel caso in cui all'ordine del giorno vi sia la proposta di modifica dello Statuto, devono essere richiamati espressamente gli articoli da modificare e devono essere indicati i nuovi testi proposti.

10.14 Per le modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto è necessaria la presenza di tre quarti dei Soci e il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

ARTICOLO 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a nove membri, tra cui il Presidente.

11.2 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea, dura in carica tre anni e ciascun membro del Consiglio Direttivo è rieleggibile consecutivamente una volta sola. Possono farne parte esclusivamente i Soci. Almeno un terzo e non più della metà dei Consiglieri deve essere nominato in rappresentanza delle imprese associate. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei membri del Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea provvederà alla sua sostituzione ed il nuovo nominato rimarrà in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'assemblea provvederà alla nomina del nuovo Consiglio.

11.3 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, mediante

convocazione scritta da inviarsi attraverso posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, unitamente all'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.

11.4 Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche in modalità telematica in forma sincrona, a condizione che sia rispettata la collegialità. Un apposito regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo disciplina le modalità del collegamento, le formalità richieste per la verifica del numero legale, per l'adozione e la verbalizzazione delle deliberazioni. In particolare il regolamento deve consentire a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati. Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si considera svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

11.5 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità sarà determinante il voto del Presidente.

11.6 Il Presidente del Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Segretario, incaricato di redigere il verbale della riunione. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

11.7 Alle riunioni del Consiglio Direttivo è invitato permanente, senza diritto di voto, un rappresentante di "ART-ER - Società consortile per Azioni" siglabile "ART-ER S.cons.p.a.", il rappresentante del Comitato Tecnico Scientifico e il Coordinatore di ogni Tavolo Tematico istituito.

11.8 Il Consiglio Direttivo:

- provvede agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione e alla gestione finanziaria dell'Associazione, inclusa l'approvazione di contratti e convenzioni finalizzate agli scopi dell'Associazione;
- delibera in merito alla partecipazione dell'Associazione a bandi o inviti a presentare proposte nell'ambito di programmi di finanziamento regionali, nazionali od internazionali, finalizzati agli scopi dell'Associazione;
- predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo e la relazione annuale, che saranno presentati all'Assemblea per l'approvazione;
- elegge al proprio interno il Presidente;
- propone all'Assemblea per la relativa approvazione il programma di attività dell'Associazione;
- valuta le domande di adesione di nuovi Soci e le trasmette all'Assemblea per la votazione;
- verifica periodicamente il rispetto degli impegni sottoscritti dai Soci e provvede all'emissione di eventuali delibere di richiamo;

- determina e sottopone all'Assemblea per l'approvazione l'entità delle quote associative annuali;
- propone all'Assemblea l'esclusione di un Socio;
- propone all'Assemblea una terna di nomi tra i quali scegliere il Revisore unico;
- assume decisioni di ordinaria o straordinaria amministrazione che il presente Statuto o la Legge non attribuiscono ad altri Organi.

ARTICOLO 12 – PRESIDENTE

12.1 Il Presidente:

- rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- assicura la gestione ordinaria e straordinaria nei limiti delle deleghe autorizzate dal Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica entro un termine massimo di due mesi.

12.2 Il Presidente è nominato a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e all'occorrenza revocato con le stesse modalità. In caso di revoca o dimissioni del Presidente in carica è nominato un nuovo Presidente. Il Presidente resta in carica tre anni e può essere rieletto una volta soltanto. Il Presidente a sua volta nomina un vice Presidente.

12.3 In caso di suo impedimento, il Presidente sarà sostituito dal Vice presidente.

ARTICOLO 13 – REVISORE

13.1 Il Revisore unico è nominato dall'Assemblea sulla base di una terna di nomi proposta dal Consiglio Direttivo.

13.2 Il Revisore unico vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti, verifica la regolare tenuta della contabilità, esamina il bilancio di previsione e le relative variazioni, verifica la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili ed effettua riscontri di cassa. Dei risultati dell'attività di vigilanza il Revisore unico riferisce al Consiglio Direttivo, e all'Assemblea, anche su richiesta di quest'ultima.

13.3 Il Revisore unico ha facoltà di partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

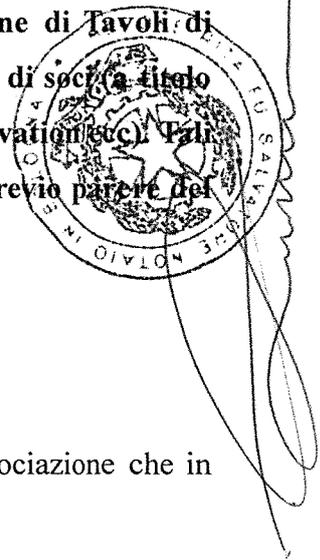
13.4 Il Revisore unico deve essere in possesso della qualifica di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE). Il Revisore unico percepisce un compenso annuo stabilito dall'Assemblea.

ARTICOLO 14 - REGOLAMENTI

14.1 Per l'attuazione specifica delle norme contenute nel presente Statuto, saranno formulati appositi "Regolamenti" predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea straordinaria.

14.2 Un Regolamento dovrà in particolare definire le modalità operative di funzionamento dell'Associazione, con riferimento all'articolazione in gruppi di lavoro a livello di Value Chain, e alla collaborazione con le altre Associazioni per lo sviluppo della S3 promosse dalla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna.

14.3 Specifici regolamenti potranno essere definiti in relazione all'istituzione di Tavoli di confronto su tematiche trasversali di comune interesse ai soci o ad un gruppo di soci (a titolo esemplificativo e non esaustivo: formazione, internazionalizzazione, open innovation ecc). Tali Tavoli potranno essere attivati a fronte della richiesta di un gruppo di soci, previo parere del Consiglio Direttivo e approvazione da parte dell'Assemblea.



TITOLO IV

MEZZI FINANZIARI ED ESERCIZIO SOCIALE

ARTICOLO 15 - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

15.1 Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'Associazione che in caso di suo scioglimento, ed è costituito:

- dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro versati dai Soci presenti all'atto di costituzione dell'Associazione;
- dalle quote di iscrizione da versare una tantum al momento dell'adesione all'Associazione;
- dalle quote associative annuali;
- dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni se funzionali agli scopi e alle attività dell'Associazione;
- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

ARTICOLO 16 - RISORSE ECONOMICHE

16.1 L'Associazione trae le sue risorse economiche per il funzionamento da:

- quote associative annuali;
- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

16.2 Tutte le entrate saranno destinate alla realizzazione delle finalità dell'Associazione.

ARTICOLO 17 - QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE

17.1 La quota associativa annuale deve essere versata dai Soci entro tre mesi dall'inizio di ogni esercizio.

17.2 I Soci che recedano dall'Associazione saranno tenuti a pagare la quota associativa annuale di gestione per l'intero esercizio in cui hanno esercitato il recesso.

ARTICOLO 18 - ESERCIZIO SOCIALE

18.1 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

18.2 Entro cinque mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio nonché la relazione annuale, che verranno depositati presso la sede dell'Associazione. Entro trenta giorni dalla data del deposito, ma non prima di quindici giorni da essa, i bilanci devono essere sottoposti all'Assemblea per l'approvazione.

ARTICOLO 19 – AVANZI DI GESTIONE

19.1 È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 20 – RISERVATEZZA

20.1 Tutta la documentazione e le informazioni fornite da un Socio ad un altro per il perseguimento degli scopi dell'Associazione dovranno essere considerate di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

ARTICOLO 21 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

21.1 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei Soci.

21.2 L'Assemblea straordinaria provvederà alla nomina di uno o più liquidatori in caso di scioglimento dell'Associazione.

21.3 In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto, su indicazione dell'Assemblea, a favore di altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità.

ARTICOLO 22 – CONTROVERSIE

22.1 La risoluzione delle controversie di qualsiasi natura insorte nell'ambito dell'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente è devoluta all'autorità giudiziaria. Sarà competente il Foro di Bologna.

ARTICOLO 23 - RINVIO AL CODICE CIVILE

23.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e la legislazione nazionale vigente in materia di associazioni.



Certifico io sottoscritto, dott.ssa Rita Merone, notaio in Bologna, iscritto nel distretto notarile di Bologna, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter L. 16-2-1913 n. 89. Consta in detto formato di pagine ventiquattro.

Bologna, li 13 luglio 2021 nel mio studio in via Del Monte n. 8

Firmato digitalmente: Rita Merone Notaio